Il copyediting

Il copy editing (anche copyediting) è il processo di revisione e di correzione di un testo finalizzato a migliorarne l'accuratezza, la leggibilità e l'idoneità per lo scopo che si prefigge, e a garantire che sia privo di errori, omissioni, incoerenze e ripetizioni.

In ambito editoriale, il copyediting viene eseguito prima della composizione (impaginazione) e di nuovo prima della correzione di bozze, la fase finale del ciclo editoriale. [...]

Il copyediting può essere meccanico (mechanical) o sostanziale (substantive).

L'editing meccanico è il processo con cui un testo o un manoscritto viene uniformato alle norme editoriali, in modo che lo stile e le regole grammaticali siano coerenti per tutto il contenuto. Questo tipo di editing riguarda l'ortografia, la punteggiatura, oltre alla revisione di elementi come tabelle, grafici, note a piè di pagina e note di chiusura.

L'editing di contenuto (content editing), noto anche come editing sostanziale (substantive), riguarda la struttura e l'organizzazione del testo, finalizzata a correggere incoerenze e discrepanze interne. L'editing di contenuto può richiedere grosse modifiche o riscritture rispetto all'editing meccanico.

L'obiettivo del copyeditor è di far rispettare le regole inviolabili della grammatica nel rispetto delle preferenze stilistiche autoriali. Ciò può essere difficile, dal momento che alcuni autori considerano le correzioni grammaticali come una sfida alle loro capacità intellettuali o alla propria identità professionale. Per questo motivo, i copyeditor sono invitati a schierarsi con l'autore: se una preferenza autoriale è accettabile, deve essere rispettata. Tale pratica è ulteriormente complicata dalla costante evoluzione delle convenzioni linguistiche registrate dai libri per quanto riguarda la grammatica e l'uso.

L'editing di contenuto (content editing) consiste nella riorganizzazione o ristrutturazione del contenuto di un testo, e coinvolge qualsiasi parte del testo che risulti incoerente o errata. I copyeditor possono correggere il contenuto riscrivendolo o modificandolo pesantemente. Tuttavia, il copyeditor spesso si limita a indicare i passaggi più ostici, e sarà l'autore successivamente a correggerli o modificarli.

Sebbene i copyeditor non siano responsabili della correttezza fattuale del documento, possono fornire commenti all'autore su qualsiasi informazione che ritengono scorretta, come date sbagliate o concetti fuorvianti.

Il copyeditor deve anche segnalare quelle parti del testo che possono risultare faziose o pregiudiziali e che potrebbero costituire la base per una causa per diffamazione, violazione della privacy o oscenità.

(fonte: https://en.wikipedia.org/wiki/Copy_editing)

Cos'è il copyediting

Il copyediting prende la materia prima (una "copia" di qualsiasi cosa, che sia di un romanzo o di una pagina web) e la rende pronta per la pubblicazione in quanto libro, articolo, sito web, menu, volantino o persino una maglietta.

Lo scopo del copyediting è quello di garantire che tutto ciò che appare in pubblico sia accurato, facile da seguire, adatto allo scopo e privo di errori, omissioni, incoerenze e ripetizioni. Questo processo rileva errori imbarazzanti, ambiguità e anomalie, avvisa il cliente di possibili problemi legali e analizza la struttura del documento per il tipografo.

Cosa fa il copyeditor

Un copyeditor professionista inizia controllando che la copia sia completa. I titoli dei capitoli e gli altri elementi corrispondono all'indice? Ci sono tutte le illustrazioni? C'è un indice delle didascalie? Quale sistema di citazione è utilizzato? Ci sono note a piè di pagina o note finali? Quindi il copyeditor riordina e sistema una copia del documento, corregge l'impostazione della pagina, la spaziatura e i caratteri, elimina le formattazioni indesiderata, e inizia a identificare i problemi.

Il copyeditor corregge errori di ortografia, di punteggiatura, di grammatica, di stile e uso, ma anche l'uso eccessivo del corsivo, del grassetto, delle maiuscole, dei punti esclamativi. Corregge o verifica fatti dubbi, argomenti deboli, buchi nella trama e lacune nella numerazione. In narrativa, controlla anche che i personaggi non abbiano cambiato il nome o il colore dei capelli; cerca improvvisi cambi dalla prima alla terza persona e monitora la cronologia degli eventi, ed altro ancora.

Allo stesso tempo, il copyeditor tiene d'occhio il quadro generale:

- Contenuto e struttura. C'è qualcosa che manca o è ridondante? C'è una logica? I titoli funzionano? Le note a piè di pagina sono essenziali? I documenti di supporto potrebbero andare in appendice? È necessaria una bibliografia? Dovrebbe esserci un glossario? Etc. [...]
- Illustrazioni, grafici e tabelle. Le immagini devono supportare il testo, con etichette autoesplicative e didascalie. Il testo dovrebbe commentare i dati dei grafici o delle tabelle, non solo ripeterlo. Il copyeditor consiglia il tipografo sulla posizione di ciascun elemento, controlla che il materiale iconografico sia adatto per la stampa o la riproduzione sul web e rileva l'esistenza di eventuali permessi per la pubblicazione e ringraziamenti.
- Formulazione. La lingua ha il giusto tono per l'ipotetico lettore? Ci sono termini o abbreviazioni che devono essere spiegati? Il tono, lo stile e il vocabolario sono appropriati? Aggiungono autorità o indeboliscono lo scrittore? Ovviamente, il linguaggio cambia continuamente e il contesto è tutto, ma i copyeditor devono essere consapevoli e vigili riguardo alle buone norme di ciò che comunemente è considerato accettabile. Le sei regole di George Orwell per gli scrittori sono ottime basi per una buona formulazione.
- Coerenza. Per tutto il tempo il copyeditor compila un elenco di decisioni da prendere su ortografie alternative, sillabazione, corsivo, lettere maiuscole, unità di misura, e molto altro. Il testo non deve contraddire se stesso o le illustrazioni, le tabelle, i grafici e le didascalie. Collegamenti interni e/o riferimenti incrociati devono combaciare.
- Precisione e anomalie. Gli scrittori sono responsabili di ciò che scrivono, ma i copyeditor spesso vedono citazioni sbagliate, errori fattuali, nomi scritti male, parole usate in maniera impropria, numeri che non quadrano e fonti incomplete: li controllano o li verificano. Il copyeditor verificherà anche tutto ciò che non sembra avere senso. Controlla fatti, date, citazioni e fonti, ma non lo fa regolarmente a meno che tutto ciò non siano preventivato e concordato all'inizio.
- *Problemi legali*. Sebbene la responsabilità resti comunque allo scrittore e all'editore, il copyeditor segnalerà ogni caso che possa comportare:
 - un plagio o una violazione del diritto d'autore;
 - una diffamazione;
 - un'oscenità;
 - un'incitamento all'odio razziale.

- *Entità*. Il lavoro è troppo lungo o troppo breve? Un editore saprà quante pagine aspettarsi; altri clienti potrebbero aver bisogno di una guida. Lo scrittore vuole cambiare o aggiungere materiale? Il copyeditor può suggerire dei modi per ridurre la lunghezza o utilizzare meglio lo spazio senza rendere troppo piccolo il formato o troppo stretta la spaziatura.
- Questioni tecniche. I copyeditor esperti conoscono abbastanza gli aspetti
 tecnici dell'editoria (stampa, caratteri tipografici, web design) per poter
 discutere varie questioni entità, interruzioni di pagina, caratteri speciali,
 tipi di immagine con clienti, designer, tipografi o stampatori, per
 ridurre al minimo i costi e rispettare le scadenze.

Quanto sopra è solo un riepilogo delle principali attività del copyeditor. Il risultato di tutto questo lavoro è un documento chiaro, corretto, coerente, completo, conciso, coerente e credibile: le sette C dell'editing.

(fonte: <u>FAQs: What is copy-editing?</u>)

Qual è la differenza fra il line editing e il copyediting?

Cos'è il line editing?

Il line editing riguarda lo stile di scrittura, la creatività del contenuto e l'uso della lingua.

Si concentra sull'uso del linguaggio; controlla se la lingua è gradevole, fluida, chiara e di facile lettura. Si concentra anche sulla sostanza del testo, il tono e le emozioni che evoca.

Inoltre, si assicura che le frasi siano chiare e controlla eventuali gergalismi.

Il line editor cerca i seguenti difetti:

- parole e frasi abusate;
- ridondanze derivanti dalla ripetizione delle stesse informazioni;
- frasi sconnesse;
- paragrafi e dialoghi che possono essere rafforzati;
- casi in cui il significato è confuso o poco chiaro;
- locuzioni artificiose e variazioni di tono;
- uso di un linguaggio piatto;
- divagazioni narrative e cambiamenti repentini;
- frasi o parole che possono rendere più chiara l'interpretazione.

Che cos'è il copyediting?

Il copyediting mira a individuare le lacune nella scrittura da una prospettiva procedurale.

Un copyeditor, di solito, cerca i seguenti difetti:

- grammatica, sintassi, punteggiatura e ortografia errate;
- incoerenze nella sillabazione, nell'ortografia, nell'uso delle maiuscole, nei numeri e nei caratteri;
- dati scorretti o che si discostano dalla verità;
- diverse micro preoccupazioni, come la coerenza interna, le incongruenze nell'ambientazione e nelle caratteristiche dei personaggi.

(fonte: Know the difference between line editing and copyediting)

Qual è la differenza fra il copyediting e la correzione di bozze?

Copyediting

Le attività relative al copyediting includono il controllo del testo per quanto riguarda: problemi di grammatica, ortografia, stile e punteggiatura prima che il testo sia preparato per la correzione di bozze. Un copyeditor può anche eseguire una riscrittura, se necessario, per risolvere eventuali problemi di transizioni, verbosità, tecnicismi e gergalismi e per garantire che il testo segua le norme redazionali. Questo lavoro è noto come revisione.

Correzione di bozze

Quando il testo è quasi finito – nel senso che è stato editato e impaginato – il correttore di bozze cerca errori tipografici. Il correttore di bozze lavora con un facsimile del testo finito o con una bozza (da qui il termine "correzione di bozze"). I correttori di bozze non suggeriscono modifiche importanti al testo; piuttosto, cercano errori di testo e di formattazione minori e confermano che il testo è pronto per la pubblicazione.

(fonte: What's the Difference Between Copy Editing and Proofreading?)